



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Dipartimento di Scienze
Giuridiche

DISPOSIZIONE
prot. n. 000889 rep. n. 99/2022
del 13 giugno 2022
classif. III/12

**BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO
AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA
DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA**

Bando Rep. 99/2022

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2022 con l'attivazione di una procedura per l'attribuzione di una borsa di studio tipologia senior per attività di ricerca sul tema "I modelli familiari nell'ordinamento italiano e nell'ordinamento spagnolo. Indagine comparatistica".

ACCERTATA la disponibilità finanziaria a far valere sui fondi del Master in Diritto del Minore di cui è titolare la Prof.ssa Mirzia Bianca;

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte dei Dipartimenti di borse di studio per attività post laurea e di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e fondi derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese.

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche per l'assegnazione di 1 (una) borsa di studio senior per attività di ricerca nell'ambito del Master in Diritto del Minore (SSD IUS/01) volta all'analisi dei profili teorici e della prassi giurisprudenziale sul tema "I modelli familiari nell'ordinamento italiano e nell'ordinamento spagnolo. Indagine comparatistica".

La borsa avrà **durata di 9 mesi** e sarà finanziata con i fondi del Master Diritto del Minore.



RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Mirzia Bianca.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: **scienzegiuridiche@cert.uniroma1.it**

Art. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- **Laurea in Giurisprudenza;**
- studente dei corsi di dottorato di ricerca in materie giuridiche, o iscritto a scuola di specializzazione delle professioni legali ovvero titolare di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente;
- Partecipazione e interventi a convegni sul tema della ricerca;
- Pubblicazioni inerenti ai modelli familiari relativi a vari ordinamenti;
- Non deve avere compiuto 32 anni.

Art. 3

La selezione avviene per titoli ed esami.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in cinquantesimi, nel seguente modo:

- Fino a 5 punti per il voto di laurea magistrale, specialistica, ciclo unico, percorso unitario, vecchio ordinamento;
- fino a 15 punti per possesso di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente (diploma di specializzazione) ovvero fino a 5 punti annuali per frequenza di dottorato di ricerca attribuiti in base alla valutazione annuale positiva ottenuta;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli;
- fino a 10 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; b) congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 10 punti per colloquio.

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 21.



La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente". Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

Art. 4

L'importo della borsa di studio per l'attività di ricerca ammonta ad euro 11.507,46 (undicimilacinquecentosetteeuro/46) ed è erogato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche in n. 3 tranches.

Art. 5

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il "Modello A" in calce al presente bando e sottoscritta in originale dal candidato, **dovrà essere inviata entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dalla procedura comparativa**, esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento di Scienze Giuridiche casella scienzegiuridiche@cert.uniroma1.it, in formato PDF sia la domanda che tutti i documenti allegati qui di seguito richiamati.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare i titoli di studio posseduti allegando il curriculum vitae e qualsiasi altra informazione che ritenga utile.



Nell’oggetto del messaggio PEC deve essere riportata la dicitura “Selezione comparativa con Repertorio n. 99/2022” e l’intestazione del partecipante.

Nella domanda, corredata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- Cognome e nome
- Data e luogo di nascita
- Codice fiscale
- Residenza
- Cittadinanza
- Indirizzo di posta elettronica scelto per l’invio di tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione
- I titoli accademici conseguiti specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda, pena inammissibilità della stessa, devono essere allegati i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea;
- dichiarazione sostitutiva di partecipazione a convegni aventi ad oggetto i temi inerenti alla ricerca;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione delle pubblicazioni inerenti al tema della ricerca scientifica oggetto del presente bando;
- curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
- iscrizione dottorato di ricerca ovvero diploma di dottorato di ricerca
- iscrizione scuola di specializzazione delle professioni legali ovvero diploma di specializzazione.
- fotocopia di documento di identità valido.

Art. 6

La borsa di studio per attività di ricerca in oggetto è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore di Dipartimento nel rispetto di quanto previsto dall’art. 7 del Regolamento.

Gli atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli atti vengono pubblicati sia sul sito dell’Ateneo in Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile;



Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

Art. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione, di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio è attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 8

I borsisti hanno l'obbligo di:

- accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura e nel rispetto delle misure attuate da questo Ateneo in riferimento alla pandemia da Covid19.
- osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.
- Al termine del periodo di fruizione della borsa sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore di Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.



La borsa è incompatibile con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista.

In particolare è incompatibile con:

- La frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- Assegni di ricerca
- Rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela e di affinità fino al quarto grado con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Art. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

Art. 10

Le borse di studio sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle entrate Direzione Centrale Normativa e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.



Art. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Tali dati sono trattati anche in forma automatizzata per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

Art. 12

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge n. 241/1990 è il Dott. Roberto Strippoli.

Il Direttore
(Prof. Luisa Avitabile)



MODELLO A

Al Dipartimento del Dipartimento
Piazzale Aldo Moro n. 5
00185 ROMA

.....I.....sottoscritt.....nat...a..... (prov.di.....)
il.....e residente in..... (prov.di.....)
cap..... via..... n.....

chiede

di essere ammess.... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di
..... per lo svolgimento dell'attività di¹
prot. n.²....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è in possesso di cittadinanza.....
- 2) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (a);
- 3) è in possesso del diploma di laurea inconseguito in data..... presso l'Università di.....con il voto di..... (oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il presso.....e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in.....dall'Università di.....in data.....);
- 4) (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in..... conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;
- 5) non ha un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 6) elegge il proprio domicilio in.....(città, via, n. e cap.) tel..... e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

¹ Indicare l'oggetto dell'incarico riportato sul bando.

² Indicare il numero di protocollo riportato sul bando.



- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa;
- 4) *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato.

Allega, inoltre, alla domanda la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data..... Firma..... (da non autenticare) (b)

a) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

b) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.